

AVVISO DI SELEZIONE PER MISSIONE

Ai sensi della Delibera Comitato Congiunto n.156 del 23/12/16 e successive modifiche apportate con Delibera n. 91 del 10/07/17

1. DESCRIZIONE DELL'INCARICO

1.1.**Ente richiedente:** Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).

1.2.**Profilo ricercato:** Esperto in **Politiche di Genere e Protezione Sociale** con esperienza di Capo Progetto/Programma per il Programma: “Women Economic Empowerment and Social Integration – WEESI, AID 10299”

1.3.**Paese:** Etiopia

1.4.**Durata incarico:** Plurime missioni di max 4 mesi, fino a fine programma

1.5.**Missione reiterabile durante il periodo di realizzazione dell'iniziativa:** SI

1.6.**Data scadenza per la presentazione della candidatura:** 20 giorni dalla data pubblicazione.

1.7.**Data prevista di entrata in servizio:** marzo 2018

1.8.**Tipologia di incarico:** Assistenza Tecnica, Programmazione, Monitoraggio e Coordinamento settoriale.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INIZIATIVA (CONTESTO, OBIETTIVI, RISULTATI ATTESI, ATTIVITA')

WEESI è un'iniziativa pilota, con approccio multidimensionale, volta all'*empowerment* socio-economico di gruppi di donne vulnerabili (detenute della prigione di Arba Minch, donne vittime di *trafficking* e giovani studentesse che hanno rifiutato le *HTPs – Harmful Traditional Practices*) della SNNPR (*Southern Nations, Nationalities and People Region*). L'Istituto penitenziario di Arba Minch è situato nella Zona di Gamo Goffa, mentre le 4 Woreda (Distretti) identificate per gli altri due gruppi target, si trovano rispettivamente, 2 nella Zona di Wolayta e 2 nella Zona di Hadyia. L'iniziativa, inoltre, intende promuovere il *Gender Mainstreaming* sia a livello nazionale che regionale.

L'iniziativa, in particolare, prevede di:

- realizzare indagini socio-economiche per comprendere le realtà territoriali e l'incidenza dei fenomeni da contrastare - per poi confrontarle con i dati di fine progetto -, nonché uno Studio di Mercato per avere indicazioni su quali attività generatrici di reddito avviare;

- rafforzare le capacità istituzionali e le conoscenze comunitarie relative alla tematica di genere e ai diritti delle donne, anche per favorire un cambiamento radicale di attitudini che ostacolano l'integrazione sociale di donne vittime di abusi e la posizione paritaria delle donne;
- promuovere abilità imprenditoriali e autostima tra le detenute della prigione di Arba Minch e le donne vittime di traffico legale/illegale, tramite la creazione di micro o piccole imprese, attraverso una formazione tecnico-gestionale, fornitura di materiale e attrezzature, l'accesso al credito e a spazi per localizzare l'impresa;
- individuare e realizzare un piano di sostegno al percorso scolastico delle giovani che hanno rifiutato le nocive pratiche tradizionali (HTPs);
- favorire il Dialogo sulle politiche di genere sia a livello federale e sia a livello regionale, per incidere su scelte che influiscano sull'impostazione generale delle problematiche di genere.

L'iniziativa ha i seguenti obiettivi:

Obiettivo Generale:

Migliorare il livello di sviluppo delle donne in Etiopia, attraverso un intervento di partecipazione allo sviluppo economico e alla re-integrazione sociale dei gruppi target di donne della SNNPR, attraverso il rafforzamento del coordinamento intra-settoriale delle istituzioni governative a livello regionale, di zona e di woreda selezionate.

Obiettivi Specifici

1. Aumentare le opportunità di empowerment economico, politico, sociale e culturale di donne considerate socialmente più vulnerabili (donne detenute della prigione di Arba Minch, donne vittime di *trafficking* interno o esterno illegale e donne giovani che hanno rifiutato le HTPs) in almeno 4 woreda della SNNPR.
2. Favorire lo sviluppo e l'integrazione comunitaria intorno al tema del genere e dell'inclusione sociale in almeno 4 kebele della SNNPR.
3. Favorire il gender mainstreaming e l'adozione di modalità di lavoro congiunto sul genere a livello nazionale e a livello locale nella SNNPR.

Il progetto è gestito attraverso il sostegno al bilancio, dal Ministero delle Finanze e Cooperazione Economica federale (MoFEC – Ministry of Finance and Economic Cooperation) e regionale (BoFEC – Bureau of Finance and Economic Cooperation), oltre che dal Ministero delle Donne e Bambini federale (MoWCA – Ministry of Women and Children Affairs) e regionale (BoWCA – Bureau of Women and Children Affairs). A livello regionale è istituita un'unità di coordinamento e gestione attività, con una persona designata dal BoFEC come Person in Charge (PIC), responsabile dell'amministrazione e della contabilità.

L'Esperto/a in politiche di genere e protezione sociale avrà quindi il compito principale di garantire il coordinamento e l'assistenza tecnica alle controparti istituzionali per le attività del progetto, la realizzazione delle varie attività in gestione diretta, l'adozione del *gender mainstreaming* in tutti i programmi finanziati dalla AICS e, infine, il supporto e la promozione di azioni attinenti al ruolo dell'Italia per il GEWE (*Gender Equality and Women Empowerment*).

TERMINI DI RIFERIMENTO DELL'INCARICO

In conformità a quanto precede, è richiesta una figura di esperto che sia in grado di:

- a. Coordinare e monitorare l'andamento e la gestione del progetto WEESI sotto tutti i suoi aspetti e verificarne la qualità dell'esecuzione;
- b. Prestare assistenza tecnica alle istituzioni locali per l'implementazione del Progetto WEESI a loro affidato;
- c. Monitorare l'andamento e la gestione della componente affidata a una OSC, per il supporto delle attività generatrici di reddito per le detenute della prigione di Arba Minch mirate a rispondere alle esigenze di un mercato che dia garanzia di continuità nell'acquisto degli articoli da loro prodotti;
- d. Garantire la corretta gestione tecnico-amministrativa del fondo in loco e delle attività da realizzare in Gestione Diretta;
- e. Garantire la chiusura tecnico-amministrativa del programma, sia della componente bilaterale che della componente in gestione diretta;
- f. Verificare i processi adottati per la promozione del *Gender mainstreaming* a livello nazionale e regionale;
- g. Mantenere rapporti funzionali e collaborativi con le controparti istituzionali, gli organismi nazionali e internazionali, le associazioni e le organizzazioni della società civile per quanto riguarda la tematica di genere;
- h. Assicurare l'inclusione della prospettiva di genere nelle diverse iniziative finanziate dall'AICS in Etiopia, in ambito bilaterale e multilaterale;
- i. Contribuire alla predisposizione di proposte progettuali e all'elaborazione di strategie e documenti tecnici nel quadro inteso a rafforzare la parità di genere e l'*empowerment* sociale ed economico delle donne;
- j. Partecipare a incontri, seminari, gruppi di lavoro e tavoli di coordinamento riguardanti la tematica di genere;
- k. Facilitare la creazione di sinergie con altri programmi e progetti afferenti al tema dell'*empowerment* delle donne e del *gender mainstreaming*;
- l. Favorire, laddove possibile, dialoghi politici sull'uguaglianza di genere (*Gender Policy Dialogues*) per la promozione dell'uguaglianza di genere e dell'*empowerment* delle donne (*Gender Equality and Women Empowerment* – GEWE) a livello nazionale.

1.9. Compenso

Il compenso della missione è determinato applicando le disposizioni del Decreto

Interministeriale n. 863 del 19.2.1988 e successive modifiche e integrazioni (per missioni inferiori a 120 gg vedi art.15 punto 3 e successivi, per missioni superiori a 120 gg vedi artt. da 3 a 14).

1.10. Divieto di esercitare altre attività

Il soggetto selezionato non deve avere svolto, nel corso dell'ultimo triennio, alcuna attività imprenditoriale nel Paese di servizio, né trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni, così come previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001, novellato dalla legge n. 190 del 2012 e dal Codice Etico e di Comportamento dell'AICS di cui al successivo punto 7. L'Amministrazione si riserva di verificare, pena l'esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

L'amministrazione può interrompere la missione in qualsiasi momento, qualora emergano elementi che giustifichino l'interruzione dell'incarico sottoscritto.

2. REQUISITI ESSENZIALI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

I candidati devono possedere al momento della scadenza del bando i requisiti elencati nella presente sezione.

2.1 Titolo di studio

Diploma di Laurea (o Laurea Specialistica o Magistrale equivalenti) in **Scienze sociali (scienze politiche, scienze internazionali, sociologia, studi di sviluppo e cooperazione) o altre discipline analoghe nell'area umanistico-sociale.**

Possono essere prese in considerazione lauree in altre discipline se accompagnate da esperienza specifica settoriale.

Sono altresì considerate le equipollenze pubblicate nel sito web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca www.miur.it.

I titoli accademici conseguiti all'estero devono essere equipollenti a quelli conseguiti in Italia. Il candidato deve fornire nella domanda gli estremi del riconoscimento del titolo di studio.

2.2 Lingue straniere

2.2.1 Oltre la conoscenza della lingua italiana, conoscenza della lingua inglese scritta e orale al livello C1 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

2.3 Esperienze informatiche

2.3.1 Conoscenza dei principali strumenti informatici in particolare del pacchetto MS Office.

2.4 Esperienza professionale

2.4.1 Esperienza professionale di **almeno 5 anni nel settore della cooperazione allo sviluppo**, preferibilmente in qualità di Coordinatore/trice o Capo Programma, di cui almeno 3 anni nella gestione di programmi di Cooperazione allo Sviluppo nel Settore della promozione dell'uguaglianza di genere e dell'empowerment delle donne.

2.4.2 Esperienza nella gestione di programmi della Cooperazione Italiana e conoscenza delle relative procedure amministrative.

2.4.3 Esperienza in gestione e/o organizzazione di attività di microcredito, attività generatrici di reddito e/o di sviluppo commerciale.

2.4.4 Un giudizio di "insufficiente" oppure il non rinnovo o l'interruzione anticipata di una precedente missione per fatto imputabile al candidato comportano l'esclusione da missioni per cinque anni nello stesso Paese e per due anni nel resto del mondo. Tale circostanza può essere rilevata in qualsiasi stato della missione.

2.5 Altri requisiti (ATTENZIONE: USARE MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE AGGIORNATO A NOVEMBRE 2017)

2.5.1 Età non superiore a 67 anni al momento dell'invio in missione.

2.5.2 Non essere, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito in modificazioni dalla legge n. 135/2012 e sue successive modifiche ed integrazioni, soggetto collocato in quiescenza come lavoratore dipendente (privato o pubblico).

2.5.3 Cittadino dell'Unione Europea, con esclusione di qualsiasi equiparazione.

2.5.4 Essere in possesso di codice fiscale italiano.

2.5.5 Godimento dei diritti civili e politici.

2.5.6 Non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione; non avere riportato pene accessorie.

2.5.7 Non essere sottoposto a procedimenti penali o contabili.

2.5.8 Essere in possesso di documento di viaggio valido per l'espatrio.

2.5.9 Non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da impiego presso una pubblica amministrazione.

2.5.10 Non avere e non avere avuto nel corso dell'ultimo triennio la residenza nel Paese di servizio. L'Amministrazione si riserva di verificare, pena l'esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

2.5.11 Non trovarsi in condizione di conflitto di interessi, come stabilito dal codice Etico e di Comportamento dell’Agenzia.

2.5.12 Per i dipendenti pubblici in servizio, non essere incorso nella sanzione disciplinare della sospensione dal servizio superiore a 10 gg nell’ultimo biennio dalla data di pubblicazione del presente avviso.

3. REQUISITI PREFERENZIALI

3.1 I candidati saranno valutati sulla base dei seguenti elementi preferenziali:

- a) Possesso di titoli di Specializzazione e/o Master post-laurea, che abbiano specifica attinenza alle funzioni da svolgere nell’ambito del presente avviso.
- b) Esperienza acquisita nell’assistenza tecnica a ministeri e autorità governative nell’ambito di programmi di uguaglianza e empowerment delle donne.
- c) Precedenti esperienze su iniziative di cooperazione in Africa Sub Sahariana.
- d) Esperienza professionale in interventi di elaborazione di politiche nazionali nel settore genere e empowerment delle donne.

3.2 I titoli di studio post-laurea conseguiti all’estero non riconosciuti in Italia sono ammissibili.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

4.1 Le domande per la presentazione della candidatura al presente avviso devono essere inviate esclusivamente (pena la irricevibilità) per via telematica, con messaggio di posta elettronica preferibilmente certificata (PEC) da inviare all’indirizzo candidature.missioni@pec.aics.gov.it allegando:

- Curriculum Vitae, datato e sottoscritto ai sensi del DPR 445/00 - **VEDERE TESTO DELLA DICHIARAZIONE SUL FORMAT DEL CV PRESENTE NEL SITO** http://www.aics.gov.it/?page_id=3852;

- Dichiarazione, datata e sottoscritta ai sensi del DPR 445/00, dei requisiti richiesti ai punti 1.10 e 2.5 - **VEDERE VERSIONE MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE SUL LINK DELL’AVVISO PRESENTE SUL SITO** http://www.aics.gov.it/?page_id=3852;

- Passaporto delle lingue secondo il formato europeo;

- Scansione del documento d’identità valido.

4.2 Sono considerate prodotte in tempo utile unicamente le domande che, citando il presente avviso: **“Etiopia – Women Economic Empowerment and Social Integration – WEESI, AID 10299, profilo ricercato Esperto/a in Politiche di Genere e Protezione Sociale”**, perverranno tramite messaggio di posta elettronica entro il termine fissato per la scadenza. In caso di aggiornamento del curriculum vitae, è acquisito agli atti l’ultimo CV presentato entro il termine della scadenza

dell'avviso.

4.3 Il curriculum vitae deve essere redatto in lingua italiana secondo il formato europeo.

4.4 Si raccomanda la massima precisione nell'indicare l'inquadramento professionale, il grado, il giorno, mese e anno iniziale e finale di ciascuna esperienza professionale.

4.5 Non sono considerate le esperienze professionali che abbiano una sovrapposizione temporale. Il candidato dichiarerà quella ritenuta più rilevante.

4.6 I documenti presentati dai concorrenti e i requisiti di cui ai punti 1.10 e 2.5 devono essere conformi al DPR 445/00 con assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci. In caso di omessa sottoscrizione, la domanda non sarà presa in considerazione. Le domande sono considerate a tutti gli effetti dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà e sono pertanto oggetto di verifiche, anche a campione, da parte dell'Amministrazione. In caso di dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla selezione, l'Amministrazione procede alla denuncia all'autorità giudiziaria.

4.7 Il possesso dei requisiti essenziali e preferenziali richiesti dovrà essere chiaramente evidenziati dal candidato.

5. VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELL'EVENTUALE COLLOQUIO.

Dopo la scadenza del termine prefissato per la ricezione delle domande, l'Unità Selezione Esperti dell'AICS, verificata la ricevibilità e la completezza della documentazione allegata alle candidature ed accertato il possesso dei requisiti essenziali, effettua un controllo di conformità delle domande e comunica l'esclusione ai candidati che hanno presentato domande irricevibili per assenza di uno o più requisiti di ammissione o perché giunte oltre il termine di scadenza. La comunicazione è fornita per posta elettronica all'indirizzo dichiarato all'atto della domanda di partecipazione.

Successivamente, una Commissione nominata dal Direttore AICS o, su sua delega, dal Direttore della sede estera, valuta le candidature che hanno superato il controllo di conformità di cui sopra, assegnando un punteggio ai requisiti richiesti dal presente avviso secondo le modalità di attribuzione di seguito specificate e per un totale complessivo massimo di 70 punti:

- *Competenze accademiche* - Max. 10 punti, assegnati con i seguenti criteri:

Fino a 5 punti per ciascun titolo accademico post-laurea. Il punteggio viene attribuito sulla base della durata degli studi e della rilevanza del titolo accademico con riferimento alle funzioni da svolgere.

- *Competenze linguistiche* - Max. 6 punti, assegnati con i seguenti criteri:
 - Conoscenza della lingua inglese scritta e orale al livello C2 (6 punti)
- *Esperienza professionale* - max. 30 punti, assegnati con i seguenti criteri:
 - Fino a 30 punti assegnati proporzionalmente in base alla maggiore o minore rilevanza dell'esperienza professionale del candidato rispetto agli specifici termini di riferimento dell'avviso di incarico (i contenuti tecnici delle attività svolte, il ruolo assunto, la dimensione finanziaria – nel caso di programmi di cooperazione –). Si considerano soltanto gli ultimi 10 anni di esperienza del candidato.
- *Requisiti preferenziali* - 8 punti per i seguenti requisiti preferenziali, per max. 24 punti, assegnati con il seguente criterio:
 - a) Fino a 8 punti (un punto per ogni anno di esperienza) per l'esperienza acquisita nell'assistenza tecnica a ministeri e autorità governative nell'ambito di programmi di uguaglianza e empowerment delle donne.
 - b) Fino a 8 punti (un punto per ogni anno di esperienza) per precedenti esperienze su iniziative di cooperazione in Africa Sub Sahariana.
 - c) Fino a 8 punti (2 punti per ogni anno di esperienza) per l'esperienza professionale in interventi di elaborazione di politiche nazionali nel settore genere e empowerment delle donne.

In seguito, la Commissione redige la graduatoria dei soli candidati considerati idonei, cioè quelli a cui sia stato attribuito un punteggio non inferiore al 60% del massimo attribuibile (42 punti).

La selezione prevede anche l'effettuazione di un colloquio, riservato ai soli candidati risultati idonei nella graduatoria di cui sopra, a seguito del quale è attribuito un punteggio aggiuntivo per un massimo di 30 punti; una comunicazione viene inviata ai soli candidati ammessi al colloquio. Il colloquio si svolge presso la sede dell'AICS o in collegamento audio-video nel caso di candidati che non possano recarsi nella sede del colloquio. Il colloquio si svolge in italiano e nella lingua indicata dal bando (anche più di una se prevista) ed è volto a valutare il patrimonio di conoscenze e di esperienze del candidato, le capacità a ricoprire l'incarico in oggetto, le competenze linguistiche richieste e quanto altro ritenuto necessario a valutare il profilo del candidato rispetto all'incarico da ricoprire. La convocazione al colloquio è inviata per posta elettronica all'indirizzo dichiarato dal candidato al momento della domanda. I candidati non hanno titolo al rimborso delle spese eventualmente sostenute per presentarsi personalmente al colloquio.

A seguito del colloquio viene attribuito dalla Commissione il punteggio aggiuntivo e viene redatta una nuova graduatoria dei soli candidati considerati idonei a cui sia stato attribuito dopo il colloquio un punteggio complessivo non inferiore al 60% del massimo attribuibile (60 punti).

6. ESITO DELLA SELEZIONE

Viene dichiarato vincitore il candidato con il punteggio più alto che ne riceverà notifica tramite PEC. In caso di rinuncia si passerà al candidato successivo. Il nominativo del candidato selezionato verrà pubblicato sul sito web dell'AICS.

I CV di tutti i candidati considerati idonei confluiranno in un archivio di candidature utilizzato dall'Agenzia per l'individuazione di personale da inviare in brevi missioni (di durata non superiore ai 60 giorni anche non consecutivi nell'arco di un anno).

7. CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Il candidato prescelto deve attenersi al Codice Etico e di Comportamento dell'Agenzia: http://www.aics.gov.it/?page_id=8828.

8. VALUTAZIONE DELL'INCARICO

Entro e non oltre 15 giorni dal termine della missione, l'incaricato redige una relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti e la invia all'indirizzo di posta elettronica del responsabile dell'iniziativa e alla sede estera competente per territorio.